



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO IV

Rif. prot. entrata n. 95293

Al Ministero della cultura
Dipartimento per la valorizzazione
del patrimonio
diva@pec.cultura.gov.it

e, p.c. Al Ministero della cultura
Direzione generale bilancio
programmazione e monitoraggio
dg-bi.servizio2@pec.cultura.gov.it

Al Presidente del Collegio dei revisori
dei conti
Al dott. Francesco SPADA
Dirigente
Presidenza del Consiglio dei ministri
f.spada@governo.it

OGGETTO: Museo Nazionale Romano di Roma. Bilancio di previsione dell'esercizio 2025.

È stato esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 dell'Istituto in oggetto, trasmesso con nota n. 926 del 22 aprile 2025, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 aprile 2025, previo parere del Collegio dei revisori dei conti formulato nella relazione allegata al verbale n. 2 del 10 aprile 2025.

Il documento contabile è stato predisposto secondo gli schemi di bilancio previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003, tenendo conto delle correlazioni con le voci del piano dei conti integrato di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 2013, così come da indicazioni fornite da questa Amministrazione con circolare n. 27 del 9 settembre 2015¹.

¹ Il decreto interministeriale n. 256 del 2017 adottato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze che all'articolo 2, comma 3, dispone che gli Istituti dotati di autonomia speciale di codesto Ministero "... per la rappresentazione dei dati di bilancio e dei conti consuntivi secondo la natura economica della spesa, dovranno adottare il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 ...".

La documentazione è pervenuta tramite posta elettronica certificata e, al riguardo, si rammenta che, nell’ambito del processo di dematerializzazione dei documenti, questo Dipartimento ha attivato un’apposita funzione nella procedura informatica “Portale IGF” – “Bilancio enti” per l’acquisizione dei suddetti documenti contabili, come esplicitato nella circolare n. 25 del 24 novembre 2016, di cui si richiamano i contenuti. Con l’occasione si ribadisce l’obbligo di invio telematico dei dati di bilancio di cui all’articolo 15 della Legge n. 196 del 2009.

In merito al ritardo nell’approvazione del bilancio di previsione in esame rispetto al termine del 31 ottobre previsto dall’articolo 1, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 240 del 2003, il Collegio dei revisori ha evidenziato le difficoltà correlate alla mancata individuazione di un nuovo Direttore del Museo in seguito alla conclusione dell’incarico del precedente Direttore (avvenuta il 1° novembre 2024), non essendosi ancora perfezionato l’iter di nomina. Il preventivo in esame risulta predisposto dal Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale che ha avvocato a sé le funzioni di Direttore, mentre la documentazione è stata trasmessa dal Direttore generale *ad interim* del Museo.

Dati finanziari

Il documento previsionale in esame espone entrate e uscite di competenza pari a € 46.262.789,63. Non viene previsto l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio precedente, stimato in € 21.597.294,59, di cui € 1.508.965,96 quale quota disponibile.

Il prospetto che segue mette a confronto la programmazione della gestione corrente con quella della gestione in conto capitale con indicazione del saldo e del rapporto tra le entrate e le uscite previste:

Preventivo anno 2024	Entrate	Uscite	Saldo E-U	E/U %
Gestione corrente	4.733.917,92	4.733.917,92	0,00	100,00
Gestione in c/capitale	32.828.871,71	32.828.871,71	0,00	100,00
Gestioni speciali			-	-
Partite di giro	8.700.000,00	8.700.000,00	-	100,00
Totale gestione di competenza	46.262.789,63	46.262.789,63	-	-
Avanzo di amminstr.ne utilizzato		-	-	-
Totale a pareggio	46.262.789,63	46.262.789,63	-	100,00

La gestione di cassa prevede riscossioni per € 68.829.217,29 e pagamenti per € 92.456.496,15 determinanti un saldo negativo di € 23.627.278,86 a fronte del fondo di cassa presunto iniziale la cui consistenza, negli schemi di bilancio pervenuti, è stata stimata in € 45.224.573,45.

La consistenza dei residui attivi presunti al 31 dicembre 2024 è pari a € 22.566.427,66, mentre sono stimati residui passivi alla medesima data per un importo complessivo di € 46.193.706,52.

Ciò posto, si evidenzia che il documento previsionale in esame espone entrate di parte corrente per € 4.733.917,92, di cui € 3.134.917,92 riferibili a trasferimenti correnti da parte di codesta Amministrazione per il funzionamento, buoni pasto, sicurezza sul lavoro; si evidenziano entrate proprie per € 1.599.000,00, di cui € 1.400.000,00 per entrate derivanti dai proventi della vendita di biglietti ed € 199.000,00 per proventi da concessioni su beni.

Sono previste, altresì, entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale per € 32.828.871,71 riconducibili ai finanziamenti nell'ambito del Piano complementare al PNRR e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Le uscite correnti previste ammontano a € 4.733.917,92, di cui € 3.485.373,55 per spese di funzionamento, € 1.198.544,37 per interventi diversi ed € 50.000,00 quale fondo di riserva per spese impreviste, contenuto nei limiti previsti dall'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003.

Sono previste uscite in conto capitale per un importo complessivo di € 32.828.871,71, di cui € 32.428.871,71 per le uscite relative agli interventi di valorizzazione sedi museali ed € 400.000,00 per gli adeguamenti per la sicurezza.

È stata quantificata la previsione di pari importo anche delle partite di giro per € 8.700.000,00 al fine di accogliere le ritenute erariali, contributive, depositi cauzionali, fondo di cassa e per l'attuazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (cosiddetto split payment).

Dati economici

Il preventivo economico 2025 espone un risultato previsionale positivo di € 50.000,00. Il valore della produzione ammonta a € 37.562.789,63, mentre i costi ammontano a

€ 37.500.789,63. Il risultato operativo previsto risulta essere pari a € 62.000,00. Il risultato finale è influenzato dall'iscrizione delle imposte dell'esercizio pari a € 12.000,00. Il preventivo economico non prevede partite finanziarie, rettifiche di valori né partite straordinarie.

Si invita, per il futuro, il Museo a illustrare adeguatamente i criteri di redazione del preventivo economico nella relazione che l'accompagna.

Parere sul bilancio

Il Collegio dei revisori dei conti nella propria relazione, pur segnalando la necessità di definire più compiutamente le linee di indirizzo strategiche del Museo, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2025 anche in considerazione della *“preminente esigenza di assicurare la correttezza amministrativa”*.

Alla luce di quanto sopra, preso atto del parere espresso dall'Organo di controllo, si ritiene, per quanto di competenza, che il provvedimento in esame possa conseguire l'approvazione ministeriale.

Il Ragioniere Generale dello Stato